

Vendita illegale di f-gas, 20 imprese impiantistiche CNA avviano azione legale contro Amazon

 casaclima.com/ar_36217__vendita-illegale-fgas-venti-imprese-impiantistiche-cna-avviano-azione-lagale-contro-amazon.html

Lunedì 24 Settembre 2018

Vendita illegale di f-gas, 20 imprese impiantistiche CNA avviano azione legale contro Amazon

Attraverso la piattaforma di e-commerce si continuano a vendere contenitori di f-gas senza che agli acquirenti venga richiesto, come previsto dalla normativa, il possesso dei requisiti di legge (certificazione f-gas)

Una ventina di imprese del settore impiantistico iscritte alla CNA hanno avviato, con l'avvocato Fabio Valerini, un'azione legale nei confronti di Amazon per concorrenza sleale, chiedendo al Tribunale di Roma, in via d'urgenza, che sia inibita la vendita senza alcun controllo di f-gas.

Attraverso la nota piattaforma di e-commerce, infatti, si continuano, infatti, a vendere contenitori di f-gas senza che agli acquirenti venga richiesto, come previsto dalla normativa, il possesso dei requisiti di legge (certificazione f-gas).

Lo scandalo dei gas refrigeranti liberamente venduti su internet fu per la prima volta pubblicamente denunciata due anni fa proprio da CNA Installazione Impianti che sottolineò come la mancanza dei controlli stesse creando seri problemi di credibilità presso le imprese in merito a tutto l'impianto legislativo inerente gli f-gas.

In un interessante e ben fatto servizio andato in onda nella trasmissione Striscia la Notizia su Canale 5 lo scorso 8 marzo, Jimmy Ghione, il popolare inviato della trasmissione satirica, che non è certamente un frigorista con tanto di "patentino", ha dimostrato la totale e colpevole assenza di controlli acquistando su Amazon un contenitore di f-gas che gli è stato direttamente recapitato in 3 giorni.



Analogo “esperimento” ha fatto la CNA dimostrando che persone non in possesso di certificazione hanno tranquillamente potuto acquistare tramite Amazon due contenitori di f-gas da due diversi venditori, uno italiano e uno tedesco, senza che vi fosse, da parte dei venditori e di Amazon, alcun controllo circa il possesso o meno della certificazione stessa.

Alla base del ricorso la normativa comunitaria (Regolamento Ue 517/2014) che specifica in modo chiaro ed incontrovertibile che i gas fluorurati ad effetto serra possono essere esclusivamente venduti a persone ed imprese in possesso della certificazione f-gas: il cosiddetto “patentino del frigorista”.

Di conseguenza, operare nel settore degli F-GAS senza averne titoli e vendendo a soggetti privi di patentino in violazione della normativa rappresenta un evidente atto di concorrenza sleale e determina la possibilità di creare un mercato di fornitori che, a loro volta, concorrono illecitamente con le imprese regolarmente certificate senza alcun titolo alimentando così un mercato illecito nell’ambito degli F-GAS.

Se vuoi rimanere aggiornato su

"F-gas"

iscriviti alla newsletter di casaclima.com!

[Tweet](#)